

VIRGINIO MORO presenta

# BOLOGNA 2 AGOSTO

...I GIORNI DELLA COLLERA

GIUSEPPE MAGGIO

MARIKA FRASSINO



REGIA DI GIORGIO MOLteni E DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO





VIRGINIO MORO presenta

# BOLOGNA 2 AGOSTO

## ...I GIORNI DELLA COLLERA

MARIKA FRASSINO GIUSEPPE MAGGIO

LORENZO DE ANGELIS ROBERTO CALABRESE TATIANA LUTER

e con ENRICO MUTTI ANTONIO SERRANO e con la partecipazione di MASSILMILIANO PAZZAGLIA  
e con MARCO DI STEFANO MICOL AZZURRO LEONARDO DE CARMINE LINA BERNARDI PAOLO ROMANO  
e con la partecipazione straordinaria di LUCA BIAGINI e con MARTINA COLOMBARI LORENZO FLAHERTY  
Soggetto DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO Sceneggiatura FERNANDO FELLI Costumi STEFANO GIOVANI

Scenografia CINZIA LO FAZIO Fotografia DAVIDE MANCORI

Preso diretta FLORINDO CIMEI Organizzatore generale MAURIZIO MATTEI Montaggio CARLO FONTANA

Musiche originali GIOVANNI ROTONDO Musiche aggiuntive FRANCO ECO

Edizioni WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA S.p.A

Regia di GIORGIO MOLteni e DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO

Prodotto da VIRGINIO MORO per la TELECOMP PLANET FILM PRODUCTION



[www.telecompplanetfilmproduction.it](http://www.telecompplanetfilmproduction.it)





## CAST TECNICO

Produzione Italia 2011

Regia

Soggetto

Sceneggiatura

Musiche originali

Musiche aggiuntive

Edizioni Musicali

Montaggio

Scenografia

Costumi

Trucco

Parrucchiere

Fonico di presa diretta

Microfonista

Maestro d'armi

Organizzatore Generale

Durata

Ufficio stampa:

TELECOMP PLANET FILM PRODUCTION

GIORGIO MOLTENI - DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO

DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO

FERNANDO FELLI

GIOVANNI ROTONDO

FRANCO ECO

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA SRL

CARLO FONTANA

CINZIA LO FAZIO

STEFANO GIOVANI

GIUSEPPE FERRANTI

MAURA TURCHI

FLORINDO CIMEI

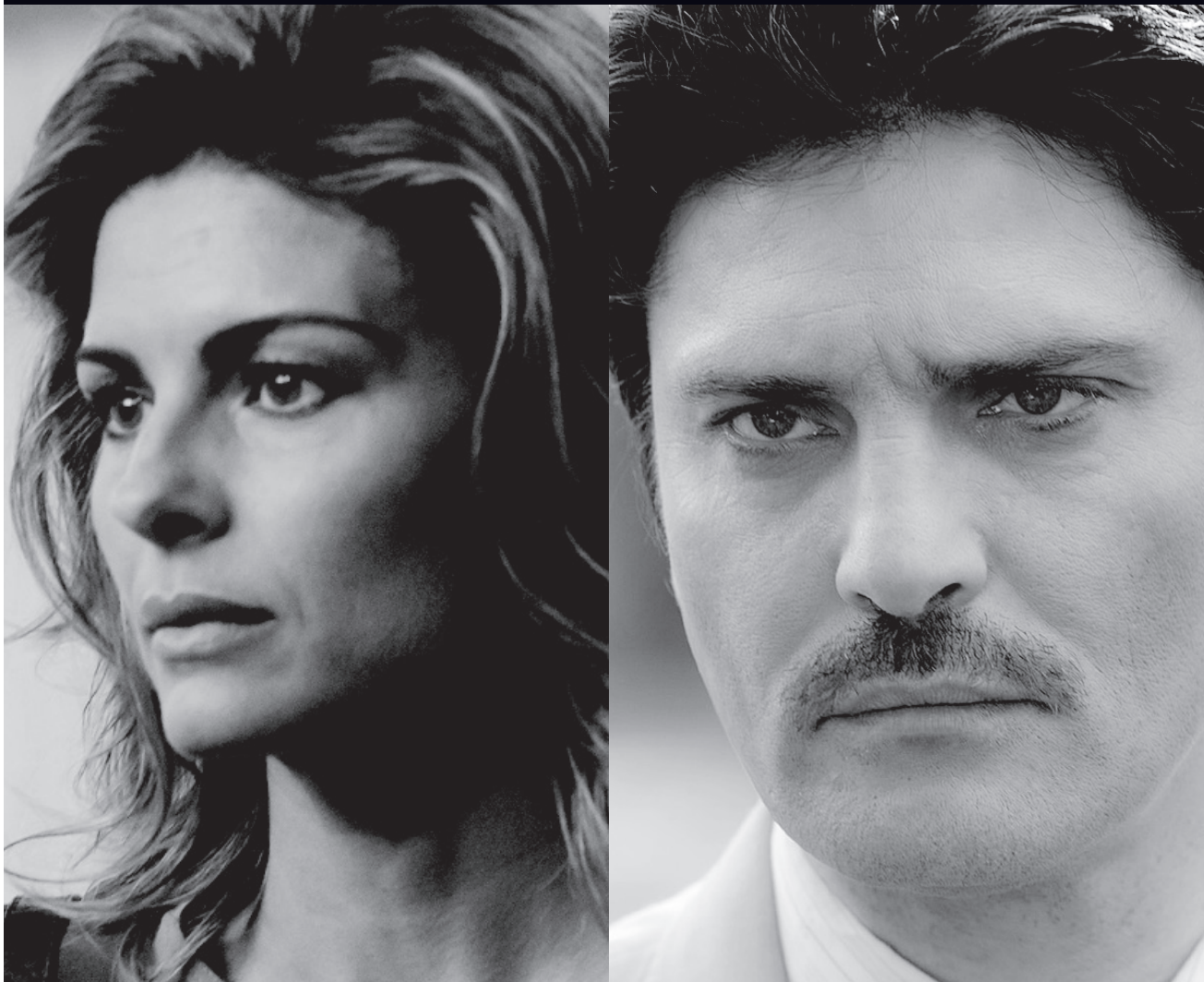
EMANUELA COTELLESA - FEDERICA MARCOCCIA

BRUNO DI LUIA

MAURIZIO MATTEI

98'

ORNATO COMUNICAZIONE - QUATTROZEROQUATTRO



## CAST ARTISTICO

GIUSEPPE MAGGIO  
MARIKA FRASSINO  
LORENZO DE ANGELIS  
ROBERTO CALABRESE  
TATIANA LUTER  
LUCA BIAGINI  
ENRICO MUTTI  
LORENZO FLAHERTY  
MARTINA COLOMBARI  
ANTONIO SERRANO  
MARCO DI STEFANO  
MASSIMILIANO PAZZAGLIA  
PAOLO ROMANO  
FABRIZIO GIANNINI  
GIANNI FEDERICO  
GUGLIELMO GUIDI  
MICOL AZZURRO  
LINA BERNARDI

ROBERTA GARZIA  
RAFFAELLA ILLICETO  
GIOVANNI BUZZATI  
PIERO NICOSIA

Alverio Fiori  
Antonella de Campo  
Tiziano Furlani  
Matteo Carolli  
Barbara  
Prof. Massimo Salera  
Paolo Corsini  
Giudice Dario Damiani  
Cinzia Cordero  
Giudice Torrisi  
Dott. Pigi  
Dott. Montefusco  
Colonnello Carrisi  
Nino Cammaro  
Claudio  
Carlo Lambrate  
Paola Fabbri  
nel ruolo di: Signora alla stazione  
Michela  
Madre di Michela  
Sandra Torrisi  
Colonnello Parisi  
Massimo Maristi





**SINOSSI**  
**BOLOGNA 2 AGOSTO**  
...I GIORNI DELLA COLLERA

Il film "Bologna 2 agosto i giorni della collera" racconta la storia di un gruppo di ragazzi di destra che si dissociano dall' MSI per fondare il gruppo armato N.A.R. (Nuclei Armati Rivoluzionari) e li vedrà protagonisti di una lunga serie di fatti efferati.

Le loro azioni delittuose eseguite tutte a volto scoperto, vengono notate dai servizi segreti devianti che in seguito le utilizzeranno per destabilizzare lo Stato. Uccisioni, rapine, pestaggi saranno all'ordine del giorno.

Queste azioni non hanno nessuna logica politica tanto da essere identificate in seguito come "spontaneismo armato" messo in atto da gruppi giovanili di estrema destra che intendevano passare alla storia come rivoluzionari contro uno Stato democratico e antifascista.

Nel film si evidenzia la commistione tra i gruppi estremisti di destra, con la malavita romana, i servizi segreti devianti e la Loggia massonica P2.

Il film ripercorre l'atmosfera di terrore e di follia degli anni di piombo, fino ad arrivare alla strage più efferata dal dopoguerra, quella della Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 che causò la morte di 85 vittime innocenti e 200 feriti.

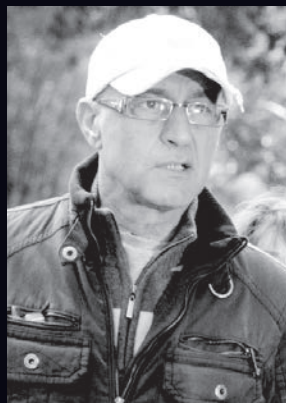
Questa strage è una ferita aperta per la società civile e a distanza di oltre trent'anni non sono stati ancora assicurati alla giustizia i mandanti. Il film ripercorrendo lo svolgersi dei fatti vuole far rivivere le emozioni, le angosce, il terrore di quegli anni. Non ha lo scopo di svelare la verità, non spetta agli autori del film, ma vuole raccontare ai giovani i fatti affinché non dimentichino.

Una società civile, in uno Stato davvero democratico, non può fondarsi sul silenzio, sul ricatto, sul depistaggio. Uno Stato giusto dovrebbe colpire coloro che, per salvaguardare il proprio potere, hanno costretto l'Italia a pagare un tributo di sangue e di dolore senza pari. Se questo non è ancora accaduto, c'è da chiedersi quando potremo gridare ad alta voce: "Mai più!".



## NOTE DI REGIA

Fare un film su uno dei misteri irrisolti della storia politica italiana probabilmente è uno dei passi più difficili nella carriera di un regista. Mistero mai affrontato in un film a lungometraggio da nessun regista durante questi trentaquattro anni che ci dividono da uno degli episodi di terrorismo più efferati della vita della nostra nazione: la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980. Da che lato affrontare l'argomento? Provare a scoprire chi siano stati i mandanti? Azzardare chi siano stati tutti i colpevoli materiali del massacro? A parte i tre terroristi fascisti accusati dell'esecuzione materiale dell'attentato? Il nostro film non ha la presunzione di dare certe risposte. Del resto nessuna indagine ufficiale ha raggiunto questo obiettivo o forse non c'è stata mai la volontà di raggiungerlo. Per questo motivo che la richiesta di



Regista **GIORGIO MOLTENI**

abolire il segreto di Stato da parte di una società civile e matura come quella attuale, rimane l'unico mezzo per fare chiarezza in oltre quarant'anni di potere occulto. Il film vuole sollecitare proprio in questo senso per il rispetto che dobbiamo alle tante vittime innocenti. Gli anni di Piombo hanno tristemente caratterizzato un periodo storico che ha visto la commistione tra i poteri forti dello Stato con i servizi segreti deviati e le frange estremiste sia di destra sia di sinistra. Il film si pone questa domanda: come sia possibile che nessun indizio sia mai trapelato? Come sia possibile che nel nostro Paese i delitti più gravi, quei delitti che coinvolgono centinaia di cittadini inermi non vengano mai risolti? Sono così perfetti e professionisti gli assassini o sono così inaffidabili le Istituzioni preposte alla difesa del Popolo Italiano? Il film mette in scena, seguendo gli atti processuali relativi alla strage, i fatti di cronaca politica, di cronaca nera, di cronaca giudiziaria, di possibile strategia di spionaggio, che hanno preceduto l'atto terroristico, in una libertà di interpretazione controllata. Per raggiungere questo scopo si sono



Regista  
**DANIELE SANTAMARIA  
MAURIZIO**

deliberatamente utilizzati nomi di fantasia, ci pensano in seguito le clip costituite da materiale di repertorio a riportare la finzione cinematografica ad una dimensione di documento storico, quasi a creare un collegamento continuo e inattaccabile tra il presente filmico e il passato giornalistico. Un film per non dimenticare, nel continuare a chiedere e pretendere giustizia per gli ottantacinque morti e per i duecento feriti e per i loro familiari. C'è una grande voglia che sia fatta chiarezza e che si sappia quanto c'è da sapere. E' una richiesta irrinunciabile e che, anzi, dovrebbe tornare con maggiore vigore nei temi della politica.



giustizia per gli ottantacinque morti e per i duecento feriti e per i loro familiari. C'è una grande voglia che sia fatta chiarezza e che si sappia quanto c'è da sapere. E' una richiesta irrinunciabile e che, anzi, dovrebbe tornare con maggiore vigore nei temi della politica.

## NOTE DELLO SCENEGGIATORE

Scrivere la sceneggiatura sulla strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980, è stata per me un'esperienza unica dal lato umano. Tornare in quegli attimi tragici che sconvolsero la vita di tanti cittadini, mi ha fatto capire quanto sia stato cinico ed insensibile l'animo, se di animo si può parlare, degli esecutori materiali e soprattutto dei mandanti tutt'ora rimasti impuniti. Ne è venuta fuori una spessa coltre di polvere fatta di sangue, di dolore, di terrore che mi ha portato per mesi ad intristirmi e chiudere in me stesso.



Sceneggiatore  
**FERNANDO FELLI**

La commistione tra gruppi eversivi di destra, la malavita romana, i servizi segreti deviati dello Stato e la presenza della Loggia massonica P2 ha delimitato il perimetro della follia più cruda ed irrazionale di quegli anni. Mi ha colpito in modo particolare la storia umana e professionale del giudice Mario Amato. Ho evidenziato il suo coraggio, la sua instancabile determinazione nel mettere insieme le tessere di un puzzle impazzito. Abbandonato, lasciato solo proprio da quello Stato che doveva invece proteggerlo, si è trovato suo malgrado chiuso in un angolo e sacrificato alla deviante e folle ragione di Stato. Nel ripercorrere le sciagurate azioni dei giovani estremisti di destra ho preso coscienza dell'assoluta mancanza di un loro pur minimo progetto politico insurrezionale. Queste azioni criminali sono state bollate dalla storia come "spontaneismo armato", avente come fine il solo protagonismo che è costato la vita a tante vittime innocenti. La mia sceneggiatura ripercorre quintali di atti giudiziari affastellati negli anni e lasciati marcire in un angolo di un anonimo magazzino, come questa triste e drammatica storia italiana che si aggiunge alle altri stragi rimaste volutamente impunita.









### **GIUSEPPE MAGGIO**

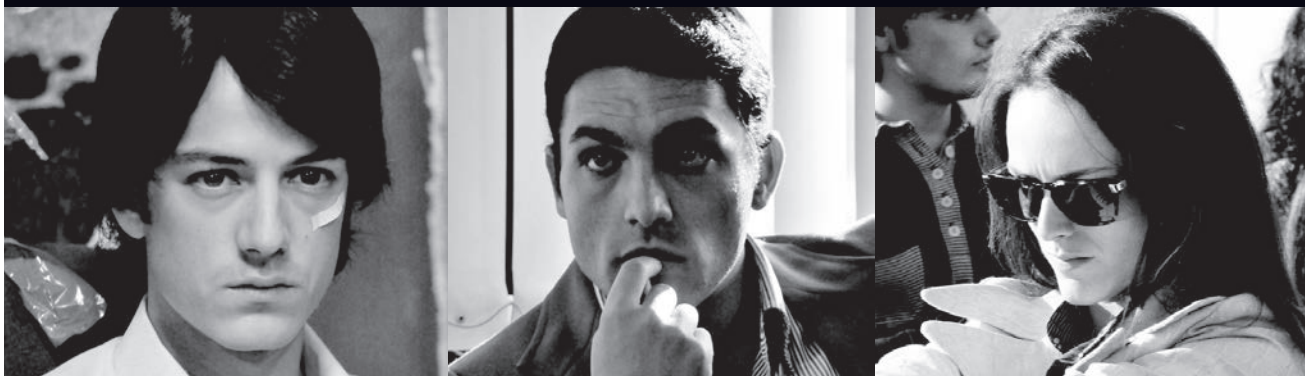
Alverio Fiori

Valerio Fioravanti, capo del movimento di estrema destra NAR. Personaggio schivo, violento, con la freddezza negli occhi che paiono senza vita. Viso da bambino cresciuto. L'infanzia televisiva, il Giusva di "La famiglia Benvenuti" fino ad arrivare al tempo scandito dalle cronache di sangue della lotta armata. Quando viene catturato, febbraio 1981, grava su di lui l'accusa di otto omicidi.

### **MARIKA FRASSINÒ**

Antonella De Campo

Francesca Mambro, componente dei NAR aspetto nervoso, si capisce subito che è una donna di temperamento, una che si è sempre aperta la strada da sola. Dopo la militanza politica nell'MSI passa alla lotta armata con i NAR, sodalizio con cui sarà protagonista di una stagione di violenze e di omicidi. Diventa subito la persona carismatica e più spietata del gruppo eversivo.



### **LORENZO DE ANGELIS**

Tiziano Furlani

Luigi Ciavardini, nonostante la giovane età e grazie alla sua risolutezza, la sua importanza, in seno ai NAR, cresce rapidamente. Vede in Valerio Fioravanti un idolo da seguire ovunque. Mette in discussione moltissime contraddizioni tra politica e Stato. Non rinnega il suo passato, e per questo ha pagato e come tutti i componenti dei NAR rifiuta l'accusa di stragista. Un tipo deciso, fuori da tutti gli schemi.

### **ROBERTO CALABRESE**

Matteo Carolli

Barbara, personaggio di fantasia, ha fatto lo stesso percorso degli altri componenti dei NAR. Vede nella Mambro il suo punto di riferimento. Partecipa marginalmente alle attività del gruppo ed è in eterno conflitto con se stessa perché capisce che questa strada non la porterà da nessuna parte. È la prima a dissociarsi dal gruppo e la prima ad essere eliminata dai servizi segreti deviati.

### **TATIANA LUTER**

Barbara

Gilberto Cavallini, frequenta l'area più estremista nell'ambiente missino milanese rendendosi responsabile di varie rissa e pestaggi nei confronti di militanti di sinistra. Accusato di vari reati riguardanti l'attività terroristica dei NAR, tra cui l'uccisione del sostituto procuratore Mario Amato.



### **LUCA BIAGINI**

Prof. Massimo Salera

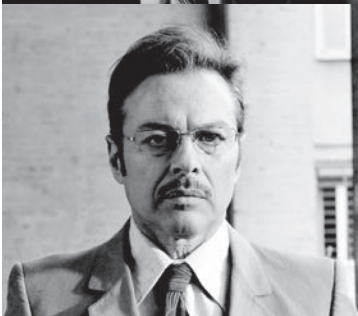
Licio Gelli, faccendiere, giornalista e finanziere italiano. Principalmente noto come Maestro Venerabile della Loggia massonica segreta P2. Condannato per depistaggio delle indagini sulla strage di Bologna. Tra i suoi assidui frequentatori c'erano politici, militari, giornalisti, alti funzionari dello Stato, banchieri. Negli anni '70 e primi anni '80 ha avuto in mano l'Italia. Il mandato di cattura emesso dal Giudice Dario Damiani metterà fine al suo progetto.



### **ENRICO MUTTI**

Paolo Corsini

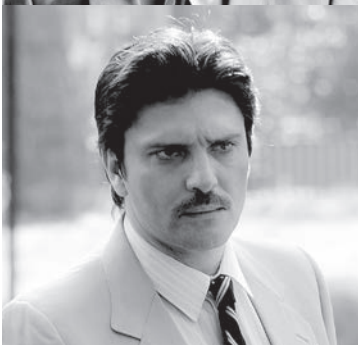
Paolo Signorelli, ideologo della destra estremista e dell'antagonismo nazionale, ha militato nell'MSI ed è stato uno dei massimi esponenti di Ordine Nuovo e del Fronte Sociale Nazionale. Protagonista di molte vicende politiche e giudiziarie legate alla storia della destra italiana. Personaggio scaltro e carismatico. Riuscì presto a diventare un punto di riferimento dei gruppi dell'estrema destra.



### **ANTONIO SERRANO**

Giudice Daniele Torrisi

Mario Amato, sostituto procuratore presso la procura di Roma, riprende le indagini avviate dal magistrato Vittorio Occorsio, che era stato ucciso mentre indagava sul gruppo di destra eversiva dei NAR e sul neofascista Pierluigi Concutelli. Amato fu il primo magistrato a tentare una "lettura globale" del terrorismo nero. Fu lasciato solo a svolgere queste delicate indagini e presto entrò nel mirino della destra eversiva e terroristica.



### **LORENZO FLAHERTY**

Giudice Dario Damiani

Personaggio di fantasia. Riparte dalle indagini del sostituto procuratore Mario Amato. Mette insieme i collegamenti malavitosi tra NAR, Banda della Magliana, servizi segreti deviati dello Stato e la Loggia massonica P2. Uomo coraggioso, dotato di grande intuito riesce a fare emettere una ventina di ordini di cattura ad importanti uomini di potere, tra cui Licio Gelli. Si innamorerà della giornalista Cinzia Cordero ed avrà per sempre nella coscienza la sua morte.



### **MARTINA COLOMBARI**

Cinzia Cordero

Giornalista del Corriere dell'Emilia è un personaggio di fantasia. Dopo la Strage di Bologna, nella quale perde una cara amica, inizia una fitta inchiesta per arrivare a scoprire i mandanti e gli esecutori materiali. La sua professionalità la porterà spesso in prima fila tra i misteri più drammatici e cruenti dal dopoguerra. Pagherà con la vita il suo impegno civile.



### **FABRIZIO GIANNINI**

Nino Cammaro

Francesco "Ciccio" Mangiameli iniziò la sua militanza politica nell'organizzazione giovanile dell'MSI per poi aderire all'extra parlamentarismo di destra. Entrò in contatto con Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, legame tenuto allo scopo di fare evadere Pierluigi Concutelli, condannato per l'omicidio del giudice Vittorio Occorsio. Fu ritenuto persona non affidabile dai NAR e per questo fu ucciso.



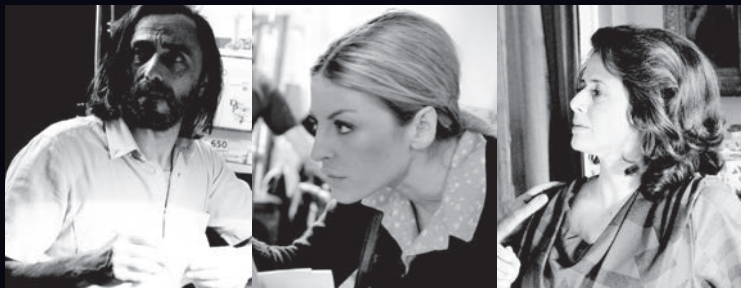
**PAOLO ROMANO** Col. Carrisi   **MASSIMILIANO PAZZAGLIA** Proc. Capo Montefusco   **MARCO DI STEFANO** Ufficiale Proc. Antonino Pigi



**LEONARDO DE CARMINE** Col. Marsani   **GIOVANNI BUZZATI** Col. Parisi



**GUGLIELMO GUIDI** Carlo Lambrate   **GIANNI FEDERICO** Claudio



**PIERO NICOSIA** Massimo Maristi   **MICOL AZZURRO** Paola Fabbri   **RAFFAELLA ILLICETO** Sandra Torrisi



**ROBERTA GARZIA** Madre di Michela   **MARTINA COLOMBARI** Michela   **LINA BERNARDI** Signora alla Stazione

**FABIO CIANI**

Assistente alla Regia

**TITOLO**

Un caso di coscienza 5  
Bologna 2 Agosto...i giorni della collera  
La Figlia Del Capitano  
Un caso di coscienza 4  
Le Ali  
Un caso di coscienza 3  
Il Sole Nero  
Antonio, guerriero di Dio ex Il Santo  
Un Caso di Coscienza 2  
Orgoglio 2  
Concorso di Colpa  
Segui le ombre ex Corona Valt  
Come se fosse amore  
Blindati  
Ravanello Pallido  
Nebbia in Val Padana

**CINZIA LO FAZIO**

Scenografia

**TITOLO**

Nosferatu  
Radio Cortile  
Le due Leggi  
Bologna 2 Agosto...i giorni della collera  
K2 La montagna degli italiani  
Caso di coscienza 5  
Romeo e Giulietta  
Cose da pazzi  
Un Medico In Famiglia 4  
Il segreto del successo  
Un Medico in Famiglia 3  
Concorrenza Sleale  
L'erede  
No problem  
Angeli e Demoni  
S.M.S  
Un caso di coscienza 3  
Il mare  
Perfume

**CARLO FONTANA**

Montaggio

**TITOLO**

Bologna 2 Agosto...i giorni della collera  
Romeo & Juliet  
Oggetti smarriti  
E io non pago  
L'inquilino di via Nikoladze  
Non c'è più niente da fare  
Prova a volare  
Per non dimenticarti  
Il servo ungherese  
Giovani  
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi  
La corsa dell'innocente  
Rebus  
I Cesaroni  
Tequila & Bonetti  
Il giudice Meschino  
Il prefetto di ferro  
Il generale Della Rovere  
L'ultimo padrino  
Joe Petrosino.

**DAVIDE MANCORI**

Direttore della Fotografia

**TITOLO**

Romeo & Juliet  
Continuando  
Chi è Tatiana  
Chi?  
Balasciò  
È tanto che aspetti?  
The Mark - Il segno della vendetta  
Tokyo no omisoka  
Full metal otaku  
Patagonia  
Un uomo il cinema  
Cina in viaggio  
Seagulls  
Frank il legionario  
Bologna 2 Agosto...i giorni della collera  
Il cammino della carità

**STEFANO GIOVANI**

Costumi

**TITOLO**

Bologna 2 Agosto...i giorni della collera  
E io non pago  
L'amore fa male  
Le ultime 56 ore  
La bella società  
Sbirri  
Milano-Palermo: il ritorno  
Salvatore - Questa è la vita  
Vita Smeralda  
La porta delle 7 stelle  
La terza stella  
Nati stanchi  
Tre uomini e una gamba  
Squadra antimafia  
intelligence

**ANDREA FRANZONI**

Designer Grafico

Like Advertising | Agency

**BOLOGNA  
2 AGOSTO  
...I GIORNI DELLA  
COLLERA**



**BOLOGNA**

**2 AGOSTO**

**...I GIORNI DELLA  
COLLERA**





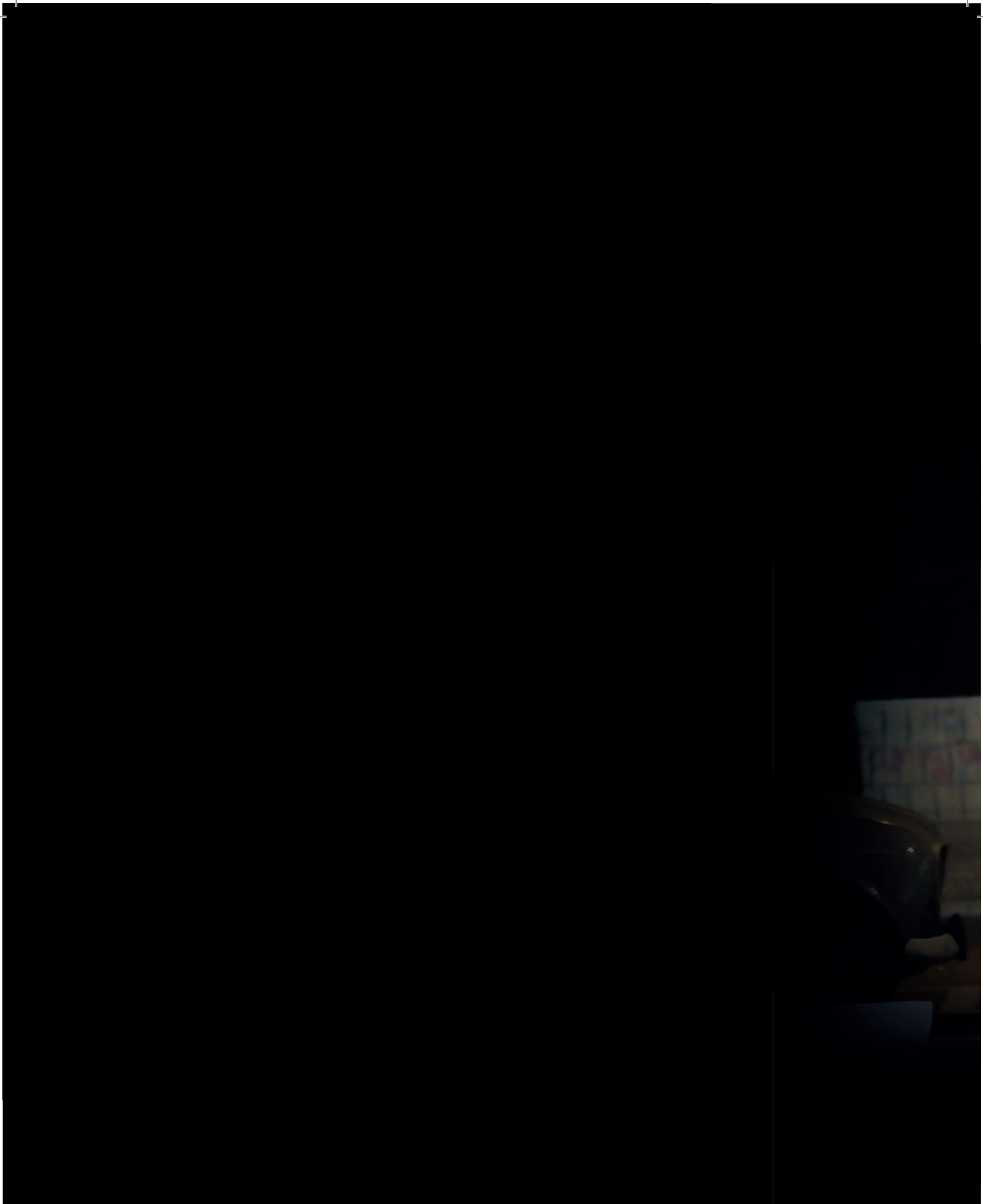




PROMO  
TRAILER SPOT  
CLIP AUDIO  
FOTO



COLONNA  
SONORA



Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema  
Il film è stato realizzato anche grazie all'utilizzo del credito d'imposta previsto dalla legge 24.12.2007 n.244

progetto grafico: Andrea Franzoni **iLike** Advertising | Agency

